

Breve storia di una battaglia (tutt'ora in corso) per l'uguaglianza, la libertà culturale, l'unità della Repubblica

- Il "[Manifesto per la riconquista dei Programmi Nazionali e la difesa della libertà d'insegnamento](#)"

viene lanciato il 17 ottobre 2007, all'Università di Bologna, al termine di una Tavola rotonda dal titolo "Chi ha paura della storia?" tenutasi nell'ambito della Festa Internazionale della Storia. I primi firmatari sono i relatori della Tavola stessa: il prof. Rolando Dondarini, docente di didattica della storia presso la stessa università; Maurizio Balsamo, insegnante di Trapani, responsabile del Forum Insegnanti; Mirco Pieralisi insegnante di scuola primaria di Bologna; Roberta Roberti, insegnante di scuola superiore di Parma e Lorenzo Varaldo, coordinatore del «Manifesto dei 500».

- Nel giro di pochi mesi circa 1.500 insegnanti, docenti universitari, ricercatori, responsabili di musei, persone legate a vario titolo al mondo della cultura e genitori sottoscrivono il documento. Su questa base, il 10 maggio 2008, 100 firmatari di tutta Italia danno vita, sempre all'Università di Bologna, al Primo Incontro Nazionale.

- Parallelamente prende il via il "Seminario Itinerante", un'iniziativa di dibattito e approfondimento che il 16 ottobre 2010, alla vigilia delle celebrazioni per l'Unità d'Italia, fa tappa con una sessione particolare a Bologna, nella sala dove fu incoronato Carlo V. E' in questa occasione che, al termine del dibattito, viene lanciata la "[Lettera Aperta al Presidente della Repubblica](#)".

- Anche grazie all'interessamento del Quirinale (che risponde con due lettere), si riesce ad arrivare ad [un primo incontro al MIUR, il 26 maggio 2011](#), con una delegazione composta dal prof. Dondarini, da Lorenzo Varaldo, da Patrizia Bortolini (insegnante di Milano), da Claudia Poggio (insegnante di Acqui Terme) e da Giuseppe Bailone (docente di filosofia all'Università popolare di Torino). [Estratti del dibattito](#)

- Di fronte all'accelerazione del processo di revisione delle Indicazioni Nazionali (quelle del 2007 erano sperimentali), i promotori del "Manifesto" convocano un [Secondo Incontro Nazionale d'urgenza](#), che si tiene a Venaria (TO), a pochi passi dalla Reggia, il 16 giugno 2012 e che si conclude con una [Lettera Aperta alla Commissione ministeriale incaricata di rivedere le Indicazioni](#).

- [Il 17 luglio 2012 una nuova delegazione viene ricevuta al MIUR](#), composta da Anna Angelucci (ins. secondaria, Roma), Giuseppe Bailone (Torino), Patrizia Bortolini (Milano), Elena Esposito (ins. infanzia, Bologna), Elisabetta Raineri (ins. primaria, Torino), Claudia Poggio (Acqui Terme), Mario Sanguinetti (ins. primaria, Roma), Lorenzo Varaldo (Torino).

- [Le nuove Indicazioni Nazionali](#) infine pubblicate a settembre 2012, pur confermando e in parte persino approfondendo i problemi già emersi, aprono delle finestre che sembrano recepire parzialmente le nostre argomentazioni. E' su questa base che riparte il "Seminario Itinerante"...